



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Siciliana

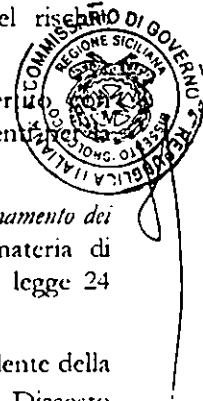
DECRETO n. 373 del 13-03-2026

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME273 Messina (ME) - “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell’abitato di Bordonaro - R4” — Importo globale € 850.000,00
Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CODICE CUP J83H19000640001

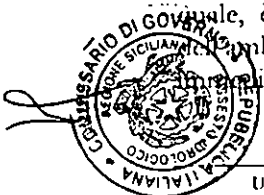
Nomina Responsabile Unico del Progetto Arch. Concetta Lenzo in sostituzione dell’Ing. Danilo Leonardi

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all’Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.



- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “*dere intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*” e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all’art. 2, comma 1, prevede tra l’altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell’art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l’emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l’elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l’esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell’ambiente ai sensi dell’art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all’individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l’ammontare



complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto l'art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 relativo alle "Attività del RUP"

Visto il "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli inventivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che il progetto denominato **POA_ME273 Messina (ME)** - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" - è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto n. 1615 del 7/11/2019 con il quale è stato nominato l'Ing. Antonino Cortese, dipendente in servizio presso il Comune di Messina, quale Responsabile Unico del procedimento per l'intervento **POA_ME273 Messina (ME)** - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4"

Vista la nota prot.n.22590 del 09/06/2025, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio al prot.6453/UC, con la quale l'arch. Alberto Vecchio ha comunicato le proprie dimissioni dagli incarichi di RUP, per diversi interventi in capo a questa Struttura Commissariale, tra cui risulta l'intervento in oggetto e per cui lo stesso arch. Alberto Vecchio era stato precedentemente incaricato;

Ritenuto necessario nominare un Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del RUP dimissionario arch. Alberto Vecchio;

Vista la nota prot.6587/UC del 12/06/2025 con la quale questa Struttura Commissariale richiedeva al comune di Messina, a fronte delle dimissioni dell'arch. Alberto Vecchio, di volere comunicare i nominativi dei dipendenti comunali afferenti alla stessa Amministrazione da potere incaricare, quali sostituti dell'arch. Alberto Vecchio;

Vista la nota prot.189438 del 23/06/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.7017/UC del 24/06/2025, con la quale il comune di Messina, in riscontro alla nota prot.6587/UC di questo Ufficio, forniva, tra gli altri, il nominativo del dipendente comunale da incaricare per l'intervento in oggetto che trattasi in sostituzione dell'arch. Alberto Vecchio, indicando quale sostituto l'ing. Danilo Leonardi in forza presso il Dipartimento dei Servizi Tecnici, Servizio Difesa del Suolo, del Comune di Messina;

Vista la nota prot. 75843 del 5/03/2026, acquisita in pari data, agli atti di questo ufficio al prot. n. 3296/UC con la quale il comune di Messina ha richiesto la sostituzione dell'Ing. Danilo Leonardi con l'arch. Concetta Lenzo in forza presso il Dipartimento dei servizi tecnici, Servizio Difesa del Suolo,

Vista l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in esame e pertanto ribadita la necessità di nominare un Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Ing. Danilo Leonardi;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di nominare, nell'ambito dell'intervento denominato **POA_ME273 Messina (ME)** - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" - Codice **ReNDiS 19IR273/G1** - l'Arch. Concetta Lenzo, in forza presso il Dipartimento dei Servizi Tecnici, servizio Difesa del Suolo, come RUP in sostituzione dell'Ing. Danilo Leonardi;

Articolo 3

Il RUP, così come individuato all'art. 2 del presente decreto, opererà secondo i dettami del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

1. Al Responsabile Unico del Progetto sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D.l.gs. 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità ed i criteri previsti nel "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]*" approvato con Decreto n. 562 del 10/04/2024 citato in premessa;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP Arch. Concetta Lenzo, al RTP, all'Ing. Danilo Leonardi, al MASE, al Sindaco del Comune di Messina, e alle aree Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

